



DOVE C'È INCONTRO

## LA NUOVA PASTORALE ATTRAVERSO I MEDIA

Le restrizioni provocate dalla pandemia hanno stimolato nuove iniziative nelle parrocchie per vincere il distanziamento sociale attraverso l'impiego dei mezzi multimediali.



La necessità di “restare a casa” per limitare i contagi durante l'emergenza Coronavirus ha senza dubbio comportato gravi **restrizioni nelle attività delle comunità parrocchiali**, cancellando le manifestazioni e gli eventi che erano stati programmati e impedendo addirittura l'accesso del pubblico alle celebrazioni religiose. Una situazione oggettivamente difficile da gestire che tuttavia ha stimolato l'inventiva e le abilità organizzative di **volontari, ragazzi e gruppi di animazione parrocchiale**, protagonisti di straordinarie iniziative attraverso l'uso dei **canali social** e degli **applicativi per videoconferenze**.

La necessità di **superare le limitazioni del distanziamento sociale** ha infatti creato le condizioni per nuove proposte, coinvolgendo direttamente **i giovani più esperti e abili nelle innovazioni tecnologiche**: mettendo le loro competenze al servizio delle proprie parrocchie, hanno creato **nuove modalità di comunicazione** per avvicinare, almeno virtualmente, le persone e per mantenere vivi i contatti con tutti i membri delle comunità.

### Gli incontri virtuali della parrocchia di Carugate durante la pandemia

Un chiaro esempio dell'efficacia di queste iniziative è

rappresentato dall'esperienza della **comunità pastorale di Carugate**, dove i più giovani, coordinati dal vicario parrocchiale don Simone Arosio, si sono messi a disposizione della parrocchia: con le loro competenze tecnologiche hanno garantito la possibilità di continuare a seguire le funzioni religiose anche agli anziani che erano costretti a restare a casa e hanno realizzato varie iniziative per far sentire la loro vicinanza a tutti i membri della comunità.

«Grazie ad alcuni amici del Cineteatro Don Bosco – racconta don Simone – abbiamo iniziato da subito a **trasmettere via web la Santa Messa domenicale**, impegnandoci a garantire la **diretta sui canali Facebook e Youtube**. Già nelle prime domeniche dopo il lockdown abbiamo inoltre iniziato a vivere le esperienze dell'oratorio e del catechismo con una modalità completamente diversa rispetto al passato: con gli adolescenti abbiamo realizzato **videochiamate**, attraverso piattaforme per **videoconferenze digitali**, continuando così in modo virtuale il cammino di animazione, di giochi e di preghiera e di conoscenza della Parola. Con i ragazzi più piccoli abbiamo inviato **video settimanali**, con varie attività, spunti di riflessione e saluti anche per le loro famiglie».

Accanto a queste iniziative si è attivato subito anche il canale della carità: in particolare un gruppo di giovani della Caritas parrocchiale si è adoperato per aiutare le persone che non potevano uscire da casa per fare acquisti. È stato così creato il **servizio gratuito “consegna spesa”**, rivolto soprattutto alle persone anziane e a coloro che erano in quarantena e non potevano dunque recarsi nei negozi.

### Verso il ritorno alla normalità

Oltre ai collegamenti virtuali non sono mancate anche altre iniziative più concrete per far sentire la vicinanza della Parrocchia a tutta la Comunità.

«Un momento significativo e commovente – come ha dichiarato Don Claudio Silva, parroco della comunità pastorale di Carugate – è stato il **pellegrinaggio della Madonna Addolorata**, patrona della nostra comunità parrocchiale, attraverso le strade della nostra Città: un evento che ha dato un senso di vicinanza e soprattutto il conforto di Maria a tutte le nostre famiglie. Ora si riparte e anche le difficoltà provocate dalla chiusura per la pandemia hanno rappresentato un momento molto educativo e una prova di grande responsabilità da parte delle famiglie della nostra comunità, che hanno saputo rispettare le regole e allo stesso tempo condividere momenti di comunione».

Da alcune settimane è infatti iniziato il **campo estivo** all'oratorio Don Bosco, che coinvolge 130 ragazzi e altrettanti adolescenti animatori in vari gruppi, ognuno guidato da un maggiorenne come responsabile, nel rispetto delle **regole anti-Coronavirus**: uso della mascherina, igienizzazione delle mani, distanziamento interpersonale di almeno un metro. ●

## LA MESSA CELEBRATA DALL'ARCIVESCOVO IN ORATORIO

Con la fine del lockdown e la possibilità di tornare a celebrare le messe in presenza di pubblico sono stati recuperati importanti eventi che erano stati rimandati a causa della pandemia. Tra questi, la Santa Messa celebrata in oratorio a Carugate il 13 giugno dall'arcivescovo Mario Delpini, che, nell'occasione, ha benedetto una scultura in ricordo delle persone scomparse durante il Coronavirus.



«Provo ammirazione per voi e per la vostra capacità di organizzazione e di affrontare anche le situazioni di emergenza con intraprendenza e prudenza – ha dichiarato l'arcivescovo Delpini – Nei momenti di emergenza dobbiamo essere ancora più capaci di creare alleanze tra i cittadini. E qui, oggi, c'è l'espressione promettente di come questa alleanza già ci sia. Questo lockdown ci ha costretto a sospendere tante cose, ma al tempo stesso ci ha spinto a domandarci cosa conta di più».

## LA VITA IN PARROCCHIA DURANTE IL CORONAVIRUS

Su [latuabanca.bccmilano.it](https://www.latuabanca.bccmilano.it) puoi vedere le videointerviste a don Claudio Silva e a don Simone Arosio, che raccontano le iniziative messe in atto dalla comunità parrocchiale di Carugate, e dai suoi giovani in particolare, per superare le difficoltà provocate dalla pandemia.

